

IV NOVEMBRE 2020 GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

La ricorrenza del IV Novembre in questi ultimi anni è stata per tutti noi l'occasione di ricordare insieme, anno dopo anno, lo svolgersi della Grande Guerra dal 1915 (il 1914 per quanto riguarda l'Europa) al 1918. Le successive commemorazioni hanno accompagnato la nostra cittadinanza nel ricordo di Coloro che pagarono con la loro giovane vita il prezzo delle guerre. E in questi ultimi tempi abbiamo ricordato quali siano state le gravi conseguenze per tutti, vincitori e vinti, le sofferenze che colpirono ogni famiglia, ogni villaggio, ogni regione. E che portò all'affermarsi di regimi dittatoriali e a una nuova guerra mondiale.

Quest'anno questa catena si interrompe a causa della malattia che conosciamo sotto il nome di COVID-19 e le nostre referenze al passato non sembrano più rifarsi a fatti storici o a guerre con vittorie e sconfitte: la nostra attenzione è portata invece verso le pandemie del nostro passato alla ricerca di parallelismi e soluzioni con la pandemia attuale. I fatti storici stanno passando in secondo piano pressati dalle nostre paure e dai timori scatenati dalla situazione attuale. Bene facciamo a riflettere sulla nostra salute e sulla salute della nostra società, della nostra capacità produttiva e della nostra economia.

Però non dobbiamo dimenticare, soprattutto in occasione della Festa Nazionale sospesa per decisione dei Ministeri degli Interni e della Difesa, della nostra Storia e di chi per dare un senso a questa Storia ha fatto quello che era loro convinzione essere la cosa giusta. È doveroso da parte nostra farlo: lo faremo idealmente deponendo fiori e corone ai Monumenti ai Caduti e nei cimiteri. Lo faremo idealmente andando con il pensiero ai nomi delle persone iscritte sui monumenti che hanno sofferto e che sono stati pianti dalle generazioni successive. Il loro nome è scolpito sulla pietra del monumento ma è anche scritto nei nostri cuori. Lo faremo virtualmente cantando l'Inno nazionale come sempre facciamo durante le manifestazioni accompagnati dal Corpo Musicale Valceresio di Bisuschio.

Presto torneremo a celebrare le Feste Nazionali riuniti insieme davanti ai Monumenti, nella Chiesa di san Giorgio, in Municipio e in tutti quei luoghi che in questi anni ci hanno aiutato a ricordare: lo faremo per la Festa della Liberazione, per la Festa della Repubblica, in tutte le occasioni che ci verranno concesse.

Viva l'Italia, viva la Pace!

